Conto corrente con la Posta

Anno 77º — Numero 13

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 17 gennaio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1935

1936

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 dicembre 1935-XIV, n. 2305.
Conversione in legge del R. decreto-legge 14 febbraio 1935-XIII, n. 110, relativo al prolungamento dell'autostrada Napoli-Pompei verso l'interno di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 14 febbraio 1935-XIII, n. 110, relativo al prolungamento dell'autostrada Napoli-Pompei verso l'interno di Napoli.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1935-XIV, n. 2306.
Conversione in legge del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1667, recante l'autorizzazione della spesa di L. 12.000.000 per esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1667, recante l'autorizzazione della spesa di L. 12.000.000 per esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1935-XIV, n. 2307.
Conversione in legge del R. decreto-legge 6 maggio 1935-XIII, n. 747, che modifica l'art. 24 del testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 6 maggio 1935-XIII, n. 747, che modifica l'art. 24 del testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 dicembre 1935-XIV, n. 2308.
Revoca della concessione all'industria privata della tramvia elettrica Abbazia Mattuglie-Laurana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di revocare la concessione fatta dall'ex Impero austro-ungarico della tramvia Abbazia Mattuglie-Laurana, non più in esercizio, e di definire i rapporti con la concessionaria Società delle ferrovie elettriche secondarie di Abbazia in liquidazione;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le comunicazioni e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È revocata la concessione di costruzione e di esercizio della tramvia elettrica da Abbazia Mattuglie a Laurana, accordata dal Governo dell'ex Impero austro-ungarico come ferrovia piccola a scartamento ridotto mediante la notificazione 12 novembre 1906, n. 222, alla « Società anonima per imprese elettrotecniche » con sede in Monaco ed all'« Impresa Munz » con sede in Vienna, alle quali subentrava la Società ferrovie elettriche secondarie di Abbazia.

Art. 2. — Lo Stato rinuncia al residuo suo credito di L. 225.921,30 verso la Società ferrovie elettriche secondarie di Abbazia per l'anticipazione rimborsabile concessale con R. decreto 25 aprile 1922, n. 742, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 985.

Art. 3. — È approvato e reso esecutivo l'atto di sottomissione rilasciato il 7 ottobre 1935-XIII dal liquidatore della Società ferrovie elettriche secondarie di Abbazia e da registrarsi col pagamento del solo diritto fisso per la definitiva sistemazione dei rapporti della detta Società con l'Amministrazione governativa.

Art. 4. — Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto alle variazioni di bilancio dipendenti dall'esecuzione del presente decreto.

Art. 5. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per per la sua conversione in legge. I Ministri proponenti sono autorizzati alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte conti, addì 14 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 97. — MANCINI.

REGIO DECRETO 31 ottobre 1935-XIV, n. 2309.
Inclusione dell'abitato Ripabottoni (Campobasso) fra quelli da consolidare a cura ed a spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche con sede in Aquila;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Ripabottoni, in provincia di Campobasso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 82. — MANCINI.

REGIO DECRETO 14 novembre 1935-XIV, n. 2310.
Aggiunta dell'abitato di Santulussurgiu (Cagliari) fra quelli da consolidare a cura ed a spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche con sede in Cagliari;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Santulussurgiu, limitatamente al rione « Sa Mandra » o « Su Casteddu », in provincia di Cagliari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 novembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 81. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 dicembre 1935-XIV, n. 2311.

Varianti al R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1728, sul divieto della divulgazione di notizie di interesse militare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1728, che reca l'elencazione delle principali notizie d'interesse militare delle quali è vietata la divulgazione;

Riconosciuta l'opportunità di apportare alcune varianti al predetto decreto ed al relativo elenco ad esso allegato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'art. 2 del R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1728, è sostituito dal seguente:

« In ogni caso, indipendentemente da qualsiasi altro provvedimento o diffida da parte dell'autorità competente, per notizie non contemplate dall'allegato al presente decreto o dai successivi atti di aggiornamento, resta vietato agli appartenenti alle Amministrazioni statali o parastatali militari o civili ed alle ditte fornitrici di materiale militare, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni penali sopra indicate, la divulgazione di notizie riservate riferibili ad oggetti, cose, documenti, avvenimenti, interessanti la forza, la preparazione, l'efficienza bellica dello Stato ovvero le operazioni militari in progetto o in attuazione, o, comunque, di notizie d'interesse militare.

« L'obbligo della riservatezza non va limitato soltanto ai materiali esistenti in servizio e già finiti, ma va esteso anche a quelli in costruzione, in esperimento, in progetto, allo studio, anche se non ancora presentati all'autorità militare.

« La disposizione di cui al presente articolo, a prescindere dal vincolo del segreto d'ufficio esistente per determinati funzionari, non pregiudica l'applicazione delle disposizioni penali previste a tutela delle notizie che, pur riferendosi, in generale, allo stesso oggetto sopra indicato (forza, preparazione, ecc.), sono, in particolare, comprese tra quelle che debbono rimanere segrete nell'interesso della sicurezza dello Stato ».

Art. 2. — Nel n. 9 dell'elenco allegato al R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1728, la frase « mezzi radiotelegrafici e radiotelefonici e ottici » è così modificata: « mezzi radiotelegrafici, idrofonici, radiotelefonici e ottici ».

Art. 3. — Il n. 19 dell'elenco allegato al R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1728, è sostituito dal seguente:

« Pubblicazioni, documenti, atti di ufficio elaborati da organi militari e sui quali sia stata apposta l'indicazione di « riservato » o di « fuori commercio » contemporaneamente a quella di « ne è vietata la divulgazione »; pubblicazioni, documenti, atti di ufficio d'interesse militare elaborati da organi statali e parastatali civili e sui quali siano state apposte le indicazioni suddette, nonchè pubblicazioni, documenti, atti d'ufficio d'interesse militare elaborati da ditte fornitrici delle forze armate e sui quali l'autorità militare competente abbia stabilito che debbano essere apposte le indicazioni di « riservato » contemporaneamente a quella di « ne è vietata la divulgazione »; carta topografiche o idrografiche riservate; dati monografici e descrittivi del territorio dello Stato, delle Colonie, di acque territoriali che hanno interesse militare ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, *foglio* 95. — MANCINI.

REGIO DECRETO 16 dicembre 1935-XIV, n. 2312.

Norme integrative al R. decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1613, sulla limitazione temporanea della distribuzione degli utili delle società commerciali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 9 del R. decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1613, sulla limitazione temporanea della distribuzione degli utili delle società commerciali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Con la preventiva autorizzazione del Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per le finanze, ai sensi dell'art. 8 del R. decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1613, potranno essere autorizzati aumenti di capitale mediante emissione di azioni gratuite od aumento del valore nominale delle azioni già emesse, quando si utilizzino a tale scopo riserve costituite mediante utili accantonati in bilancio avanti la emanazione del predetto decreto o mediante rivalutazione, in relazione al R. decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325, e sempre che l'assemblea dei soci subordini l'aumento del capitale alla condizione che l'importo complessivo degli utili da distribuire negli esercizi futuri, sino a che rimanga in vigore il decreto medesimo, non superi la percentuale del 6 %, o la percentuale media dell'ultimo triennio, commisurata al capitale e riserve esistenti prima dell'aumento.

Art. 2. — Nei casi di società per azioni che in uno degli ultimi cinque esercizi abbiano ridotto il capitale sociale per perdite in misura non inferiore alla metà, o le cui azioni, in numero non inferiore alla metà, siano state nell'ultimo quinquennio acquistate ad un prezzo superiore al valore nominale in dipendenza di operazioni di smobilizzo fatte da enti pubblici nell'interesse dell'economia generale, il Ministro per le corporazioni, d'intesa con quello per le finanze, determinerà caso per caso il limite massimo del dividendo da distribuire ai soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R. decreto-legge 5 settembre 1935, n. 1613.

Art. 3. — L'investimento in titoli di Stato, prescritto dall'art. 2 del R. decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1613, per la parte di utili eccedente la quota di cui è consentita la distribuzione ai soci, ai sensi del decreto medesimo, avrà luogo in conformità alle risultanze del bilancio approvato dagli organi sociali competenti.

Art. 4. — Qualora, procedendosi alla riduzione del capitale sociale per esuberanza, se ne effettui la parziale restituzione ai soci, non in numerario, ma mediante assegnazione di attività sociali, sulla relativa deliberazione dell'assemblea dovrà chiedersi il benestare del Ministro per le corporazioni, che si pronunzierà di concerto col Ministro per le finanze, valutate, caso per caso, le circostanze di fatto.

Analogo benestare occorrerà chiedere nel caso di alienazione di beni sociali a titolo oneroso con opzione a favore dei soci.

Art. 5. — La preventiva autorizzazione ministeriale prescritta dall'art. 8 del R. decreto-legge 5 settembre 1935-XIII, n. 1613, riguarda gli aumenti di capitale e l'emissione di obbligazioni di società per azioni che, seppure deliberati o da effettuarsi in una o più riprese, superino nel complesso la somma di un milione di lire.

Non occorre l'autorizzazione di cui sopra nel caso di reintegrazione del capitale sociale in applicazione dell'art. 146 del Codice di commercio.

Ugualmente non è necessaria l'autorizzazione nel caso di fusione e di concentramento di società, salvo che il nuovo capitale della società risultante dalla fuzione o dal concentramento superi di un milione almeno quello delle società fuse o incorporate complessivamente considerato.

L'autorizzazione all'aumento del capitale s'intende accordata quando la fusione o la concentrazione sia stata riconosciuta di pubblico interesse, ai sensi dei Regi decreti-legge 13 febbraio 1930, n. 37, e 13 novembre 1931, n. 1434, la efficacia delle cui disposizioni è stata prorogata fino al 30 giugno 1937 colla legge 3 giugno 1935-XIII, n. 873.

Art. 6. — Non sono soggetti all'autorizzazione preventiva di cui al ripetuto art. 8 del R. decreto-legge, le costituzioni di società, gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni, quando i relativi atti e le relative deliberazioni siano di data anteriore all'entrata in vigore del Regio decreto-legge medesimo.

Tuttavia l'autorizzazione sarà necessaria qualora agli atti di cui sopra non venga data effettiva esecuzione nel termine di un anno dalla entrata in vigore del decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, *foglio* 102. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 agosto 1935-XIII, n. 2313.

Approvazione, con aggiunta, dello statuto organico dell'Opera pia « Ospedale » poveri infermi, con sede in Piozzo (Cuneo).

N. 2313. R. decreto 30 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Opera pia

« Ospedale » poveri infermi, con sede in Piozzo (Cuneo) aggiungendo nell'art. 1 dopo la lettera *d*) il seguente comma: « Il patrimonio del pio istituto ammonta attualmente a L. 185.628 ».

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 14 novembre 1935-XIV, n. 2314.

Erezione in ente morale dell'« Asilo infantile S. Antonio da Padova » con sede in Bonito (Avellino).

N. 2314. R. decreto 14 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'« Asilo infantile S. Antonio da Padova » con sede in Bonito (Avellino), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 2315.

Autorizzazione al Regio liceo-ginnasio « Giannone » di Benevento ad accettare una donazione.

N. 2315. R. decreto 17 ottobre 1935, col quale, sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il Regio liceo-ginnasio « Giannone » di Benevento, viene autorizzato ad accettare la donazione di nominali lire duemila in cartelle di rendita per l'istituzione di un premio biennale in memoria di Gaetano Sannini.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 2316.

Modificazione dello statuto della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Vittorio Emanuele III » di Gorizia.

N. 2316. R. decreto 17 ottobre 1935, col quale, sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, l'articolo 4 dello statuto della Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio « Vittorio Emanuele III » di Gorizia, approvato con R decreto 16 dicembre 1926, n. 2392, viene revocato e sostituito da altro.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 2317.

Modificazione dello statuto della fondazione « Istituto sabino per gli studi » con sede in Rieti.

N. 2317. R. decreto 17 ottobre 1935, col quale, sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, all'art. 49, 1° comma, dello statuto della fondazione « Istituto sabino per gli studi » in Rieti, la parola « due esami » viene sostituita con la parola « gli esami ».

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 3.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1763, che approva nuove norme sugli Alti comandi della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1763, che approva nuove norme sugli Alti comandi della Regia marina.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 4.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1803, contenente norme per le nomine dei presidenti e dei vice-presidenti delle Accademie, degli Istituti e delle Associazioni di scienze, lettere ed arti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1803, contenente norme per le nomine dei presidenti e dei vice-presidenti delle Accademie, degli Istituti e delle Associazioni di scienze, lettere ed arti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 16 dicembre 1935-XIV.

Ricostituzione della Commissione centrale per le imposte dirette per il quadriennio 1936-39.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico 24 agosto 1877, n. 4021 (serie 2ª), sulla imposta di ricchezza mobile;

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2870;

Vista la legge 15 dicembre 1927, n. 2319, che converte in legge il R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1672, concernente il riordinamento della Commissione centrale per le imposte dirette;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Per il quadriennio 1936-1939 la Commissione centrale per le imposte dirette è costituita come appresso:

Presidente:

Mayer gr. cr. Teodoro, senatore del Regno, Ministro di Stato;

Vice Presidenti:

Lo Bianco gr. cr. dott. Francesco, vice avvocato generale dello Stato a riposo;

De Vito gr. cr. dott. Roberto, presidente di sezione del Consiglio di Stato, senatore del Regno;

Petrone gr. uff. dott. Silvio, presidente di sezione della Corte di cassazione a riposo, senatore del Regno;

Mazzoccolo gr. uff. dott. Enrico, presidente onorario della Corte dei conti a riposo, senatore del Regno.

Membri:

Bonfioli-Cavalcabò gr. uff. dott. Guido, presidente onorario di sezione del Consiglio di Stato;

Bottaro gr uff. dott. Giovanni Augusto, direttore generale della Finanza locale;

Casati comm. dott. Ettore, presidente di sezione della Corte di cassazione;

Cristofanetti gr. cr. dott. Luigi, presidente di sezione del Consiglio di Stato, a riposo;

Delle Donne gr. uff. prof. Michele, presidente di sezione della Corte di cassazione;

Fucini gr. cr. Ghino, presidente onorario del Consiglio di Stato;

Galata gr. cr. Luigi, direttore generale del Ministero delle finanze, a riposo;

Lener comm. dott. Angelo, consigliere di Cassazione;

Macola gr. uff. Leonida, ispettore generale onorario nel Ministero delle finanze;

Marzadro comm. dott. Oreste Enrico, presidente di sezione della Corte di cassazione;

Niccoli gr. cr. dott. Ugo, consigliere di Stato, direttore generale delle Imposte dirette;

Nucci gr. uff. dott. Achille, avvocato generale di Corte di cassazione, senatore del Regno;

Oddone gr. uff. prof. Tancredi, presidente di sezione della Corte dei conti;

Ronga comm. avv. Giulio, procuratore generale di Corte di appello;

Tempesta comm. dott. Pasquale, consigliere di Cassazione;

Zapelloni gr. uff. Federico, presidente onorario di sezione della Corte dei conti.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV, Registro n. 1 Finanze, foglio n. 1. — D'ELIA.

(75)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1935-XIV.
Fissazione della data di ultimazione della vendemmia per la campagna vinicola del 1935.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 8 dicembre 1932-XI, n. 1584;
Visto l'art. 2 del decreto Ministeriale 26 dicembre 1932-XI;

Determina:

Articolo unico. — Agli effetti della concessione prevista dall'art. 1, comma 2°, del R. decreto-legge 8 dicembre 1932, n. 1584, la data di ultimazione della vendemmia per la campagna vinicola 1935 è fissata al 30 novembre 1935-XIV.

Roma, addì 31 dicembre 1935 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

(103)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1935-XIV.
Tassa di scambio sugli spiriti puri di produzione nazionale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1934, n. 62289, concernente norme per l'applicazione della tassa di scambio sugli spiriti puri di produzione nazionale;

Decreta:

Articolo unico. — Ai fini della riscossione della tassa di scambio per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1936 il prezzo medio comprensivo della imposta di fabbricazione, degli spiriti puri, dell'acquavite e della grappa è stabilito nelle seguenti misure:

spiriti puri, acquavite e grappa L. 2.190 per ettanidro;
spiriti puri destinati alla fabbricazione dell'aceto L. 510 per ettanidro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 dicembre 1935 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(104)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni ha rimesso, in data 10 dicembre 1935-XIV, alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 novembre 1935-XIV, n. 1891, che modifica il regime delle importazioni delle merci dall'estero.

(105)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 14 gennaio 1936-XIV - N. 10.

S. U. A. (Dollaro)	12,43	Olanda (Fiorino)	8,4745
Inghilterra (Sterlina)	61,75	Polonia (Zloty)	235,97
Francia (Franco)	82,45	Spagna (Peseta)	171 —
Svizzera (Franco)	402,90	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,86	Rendita 3,50 % (1906)	68,975
Austria (Shilling)	2,299	Id. 3,50 % (1902)	64,25
Belgio (Belga)	2,106	Id. 3 % lordo	44,325
Canadà (Dollaro)	12,415	Prest. redim. 3,50 % - 1934	65,275
Cecoslovacchia (Corona)	51,87	Obbl. Venezie 3,50 %	81,50
Danimarca (Corona)	2,76	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	92,05
Germania (Reichsmark)	5 —	Id. id. 5 % - Id. 1941	92 —
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	79,70
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	79,85
Norvegia (Corona)	3,0021		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 gennaio 1936-XIV - N. 11.

S. U. A. (Dollaro)	12,46	Olanda (Fiorino)	8,4745
Inghilterra (Sterlina)	61,85	Polonia (Zloty)	235,98
Francia (Franco)	82,45	Spagna (Peseta)	171,12
Svizzera (Franco)	402,90	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,87	Rendita 3,50 % (1906)	69,225
Austria (Shilling)	2,299	Id. 3,50 % (1902)	64,30
Belgio (Belga)	2,106	Id. 3 % lordo	44,325
Canadà (Dollaro)	12,43	Prest. redim. 3,50 % - 1934	65,50
Cecoslovacchia (Corona)	51,87	Obbl. Venezie 3,50 %	81,55
Danimarca (Corona)	2,765	Buoni nov. 5 % Scad. 1940	92,275
Germania (Reichsmark)	5 —	Id. id. 5 % - Id 1941	92,325
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	80,10
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	80,10
Norvegia (Corona)	3,0021		

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 25 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1935.

N. 13207, trascritto il 21 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Dufay Louis, a Versailles, alla Old Jewry Trust Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 272109 reg. gen.; con decorrenza dal 27 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Reticolo primario di sintesi per la stampa e la riproduzione di immagini a colori ».

(Atto di cessione del 20 maggio 1932, registrato il 16 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 23053, vol. 525, atti privati).

N. 13208, trascritto il 19 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Ambrosi Federico, a Padova, alla Ditta Zampoli & Brogi, a Prato, della privativa industriale n. 280340 reg. gen.; con decorrenza dall'11 giugno 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Mobile per contenere merci in piccole scatole e permettente la facile distribuzione di esse ».

(Atto di cessione del 7 dicembre 1932, registrato il 12 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 13239, vol. 558, atti privati).

N. 13209, trascritto il 21 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Bertinotti Alfredo, a Cireggio Omegna, alla ditta Ardizzi Costantino e fratelli di Costantino e Giovanni Ardizzi, della privativa industriale n. 273511 reg. gen.; con decorrenza dal 22 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Vassoio di legno con bordino in legno curvato ».

(Atto di cessione del 28 gennaio 1932, registrato il 17 febbraio 1932 all'ufficio demaniale di Omegna, n. 468, vol. 75, atti pubblici).

N. 13210, trascritto il 20 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Polzer Fridolin, a South Norwalk, Conn., alla The E. H. Hotchkiss Co. costituita con le leggi del Connecticut, a Norwalk, della privativa industriale n. 296909 reg. gen.; con decorrenza dal 21 marzo 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle macchine per applicare grappette metalliche, per esempio, allo scopo di riunire fogli di carta e simili ».

(Atto di cessione del 13 ottobre 1932, registrato il 14 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 22693, vol. 525, atti privati).

N. 13211, trascritto il 15 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Romati Cesare, a Torino, alla Soc. an. « Il Progresso », a Torino, della privativa industriale n. 306364 reg. gen.; con decorrenza dal 13 aprile 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Chiave a tubo con serbatoio per dadi ».

(Atto di cessione del 29 ottobre 1932, registrato il 7 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 17599, vol. 524, atti privati).

N. 13212, trascritto il 14 dicembre 1932.

Trasferimento totale dalla California Cyanide Co. Inc., a New York, alla Air Reduction Co. Inc., costituita con le leggi dello Stato di New York, a New York, della privativa industriale n. 267148 reg. gen.; con decorrenza dal 17 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Cianuro di calcio ».

(Atto di cessione del 14 ottobre 1932, registrato il 17 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20144, vol. 524, atti privati).

N. 13213, trascritto il 14 dicembre 1932.

Trasferimento totale dalla California Cyanide Co. Inc., a New York, alla Air Reduction Co. Inc., costituita con leggi dello Stato di New York, a New York, della privativa industriale n. 267147 reg. gen.; con decorrenza dal 17 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Cianuro di calcio ».

(Atto di cessione del 14 ottobre 1932, registrato il 17 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20144, vol. 524, atti privati).

N. 13214, trascritto il 14 dicembre 1932.

Trasferimento totale dalla California Cyanide Co. Inc., a New York, alla Air Reduction Co. Inc., costituita con leggi dello Stato

di New York, a New York, della privativa industriale n. 267146 reg. gen.; con decorrenza dal 17 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei processi di preparazione dei cianuri ».

(Atto di cessione del 14 ottobre 1932, registrato il 17 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20144, vol. 524, atti privati).

N. 13215, trascritto il 14 dicembre 1932.

Trasferimento totale dalla California Cyanide Co. Inc., a New York, alla Air Reduction Co. Inc., costituita con le leggi dello Stato di New York, a New York, della privativa industriale n. 255813 reg. gen.; con decorrenza dal 30 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei processi di fabbricazione del cianuro di calcio e derivati ».

(Atto di cessione del 14 ottobre 1932, registrato il 17 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20144, vol. 524, atti privati).

N. 13216, trascritto il 12 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Klein Friedrich, a Lörrach, Baden, alla Stahl-Chemie G. m. b. H., a Francoforte s/M., della privativa industriale n. 300192 reg. gen.; con decorrenza dal 10 luglio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di un colorante rosso di ossido di ferro ».

(Atto di cessione del 14 maggio 1932, registrato il 7 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 22097, vol. 525, atti privati).

N. 13217, trascritto il 20 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Baldo Ruggero, a Milano, a Vergottini Guido, a Lecco, della privativa industriale n. 288176 reg. gen.; con decorrenza dal 26 novembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Freno per bicicletta azionato da pedale ».

(Atto di cessione del 29 novembre 1932, registrato il 1° dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 813, vol. 3446, atti privati).

N. 13218, trascritto il 17 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Di Meo Luigi, a Bologna, a Rivola Celestina, a Reggio Emilia, della privativa industriale n. 299875 reg. gen.; con decorrenza dal 16 aprile 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di proiezioni multiple di immagini ».

(Atto di cessione del 31 maggio 1932, registrato il 1° giugno 1932 all'ufficio demaniale di Montecchio, n. 331, vol. 40, atti privati).

N. 13219, trascritto il 15 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Beltrame Odoardo, a Milano, a Botticella Arnaldo, a Milano, della privativa industriale n. 306120 reg. gen.; con decorrenza dal 1° aprile 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Temperino o utensile per manicure e simili ad apertura e chiusura senza molla ».

(Atto di cessione del 21 novembre 1932, registrato il 24 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 751, vol. 3446, atti privati).

N. 13220, trascritto il 13 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Moneta Giulio, a Milano, a Pauri Adolfo, a Torino, della privativa industriale n. 301021 reg. gen.; con decorrenza dal 9 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Fornetto per cuocere vivande ».

(Atto di cessione del 19 novembre 1932, registrato il 23 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Codogno, n. 302, vol. 74, atti pubblici).

N. 13221, trascritto il 24 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Johansson Johan Werner, a Sjaakra, Bankeryd (Svezia) alla Aktiebolaget Siefvert e Fornander, a Kalmar, della privativa industriale n. 300659 reg. gen.; con decorrenza dal 28 marzo 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nella manifattura di fiammiferi ritagliati da striscie di legno, di cartone o simile materiale ».

(Atto di cessione dell'8 dicembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17590, vol. 442, atti privati).

N. 13222, trascritto il 23 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Lombardi Galliano, a Roma, a Fresa Armando, a Roma, della privativa industriale n. 299279 reg. gen.; con decorrenza dal 18 giugno 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Serratura a segreto e con allarmi ».

(Atto di cessione del 16 dicembre 1932, registrato il 17 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Roma, n. 17246, vol. 442, atti privati).

N. 13223, trascritto il 18 gennaio 1933.

Trasferimento totale da Ahrens Fritz, a Hildesheim (Germania), alla Gummi-Tank A G. Rubber Tank Ltd., a Glarus, della privativa industriale n. 267081 reg. gen.; con decorrenza dal 1° marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per produrre sopra oggetti metallici rivestimenti di gomma elastica resistenti agli acidi ed agli alcali, con impiego di uno strato intermedio di gomma elastica ».

(Atto di cessione del 23 giugno 1932, registrato il 14 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 19825, vol. 443, atti privati).

N. 13224, trascritto il 19 gennaio 1933.

Trasferimento totale da Perkons Heinrich, a Libau (Lettonia), alla Kelima G. m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 302689 reg. gen.; con decorrenza dal 5 novembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la produzione di tappeti, coperte e simili, con disegno applicato in lana sul tessuto di fondo ».

(Atto di cessione del 12 gennaio 1933, registrato il 18 gennaio 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20188, vol. 443, atti privati).

N. 13225, trascritto il 14 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Compagnia Italiana di Elettricità Società An., a Milano, a Pistarini Giuseppe Massimo, a Milano, della privativa industriale n. 265241 reg. gen.; con decorrenza dal 15 novembre 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai trasformatori di energia elettrica a corrente continua del tipo Metadine »; e degli attestati di complemento numeri 274102, 280461 e 282201 reg. gen.

(Atto di cessione del 16 marzo 1932, registrato il 17 marzo 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1597, vol. 3411, atti privati).

N. 13226, trascritto il 2 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Deutsche Gold-und Silber-Scheideanstalt vormals Roessler, a Francoforte s/M., alla Leichtbaustoff G. m. b. H., a Francoforte s/M., della privativa industriale n. 294195 reg. gen.; con decorrenza dal 23 ottobre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per fabbricare masse ed oggetti porosi »; e dell'attestato di complemento n. 302626 reg. gen.

(Atto di cessione del 14 dicembre 1932, registrato il 27 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24029, vol. 525, atti privati).

N. 13227, trascritto il 3 gennaio 1933.

Licenza d'uso da Herzmark Nicolas, a Parigi, a Marinovitch Jean, a Parigi, della privativa industriale n. 287028 reg. gen.; con decorrenza dal 6 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Pompa d'aria ».

(Atto di cessione del 7 settembre 1932, registrato il 27 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24028, vol. 525, atti privati).

N. 13228, trascritto il 3 gennaio 1933.

Licenza d'uso da Herzmark Nicolas, a Parigi, a Marinovitch Jean, a Parigi, della privativa industriale n. 289090 reg. gen.; con decorrenza dal 9 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di avviamento per motori a combustione interna ».

(Atto di cessione del 7 settembre 1932, registrato il 27 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24028, vol. 525, atti privati).

N. 13229, trascritto il 3 gennaio 1933.

Licenza d'uso da Herzmark Nicolas, a Parigi, a Marinovitch Jean, a Parigi, della privativa industriale n. 292150 reg. gen.; con decorrenza dal 6 agosto 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Compressore d'aria particolarmente applicabile a dispositivi di avviamento ad aria compressa per motori a combustione interna ».

(Atto di cessione del 7 settembre 1932, registrato il 27 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24028, vol. 525, atti privati).

N. 13230, trascritto il 3 gennaio 1933.

Licenza d'uso da Herzmark Nicolas, a Parigi, a Marinovitch Jean, a Parigi, della privativa industriale n. 296408 reg. gen.; con decorrenza dal 3 febbraio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di avviamento ad aria compressa per motori ».

(Atto di cessione del 7 settembre 1932, registrato il 27 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24028, vol. 525, atti privati).

N. 13231, trascritto il 3 gennaio 1933.

Licenza d'uso da Herzmark Nicolas, a Parigi, a Marinovitch Jean, a Parigi, della privativa industriale n. 303222 reg. gen.; con decorrenza dal 17 novembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai compressori per fluidi ».

(Atto di cessione del 7 settembre 1932, registrato il 27 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24028, vol. 525, atti privati).

N. 13232, trascritto il 4 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Radio Frequency Laboratories, Inc., a Boonton N. J., alla Radio Corporation of America, costituita con le leggi del Delaware, a New York, della privativa industriale n. 289348 reg. gen.; con decorrenza dal 18 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per amplificare le oscillazioni elettriche ».

(Atto di cessione del 9 giugno 1932, registrato il 30 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24447, vol. 525, atti privati).

N. 13233, trascritto il 4 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Radio Frequency Laboratories, Inc., a Boonton N. J., alla Radio Corporation of America, costituita con le leggi del Delaware, a New York, della privativa industriale n. 290861 reg. gen.; con decorrenza dal 23 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai circuiti rivelatori a valvola elettronica ».

(Atto di cessione del 9 giugno 1932, registrato il 30 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24447, vol. 525, atti privati).

N. 13234, trascritto il 4 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Radio Frequency Laboratories, Inc., a Boonton N. J., alla Radio Corporation of America, costituita con le

leggi del Delaware, a New York, della privativa industriale n. 293811 reg. gen.; con decorrenza dal 3 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema di circuiti accordati ».

(Atto di cessione del 9 giugno 1932, registrato il 30 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24447, vol. 525, atti privati).

N. 13235 trascritto il 4 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Radio Frequency Laboratories, Inc., a Boonton, N. J., alla Radio Corporation of America, costituita con le leggi del Delaware, a New York, della privativa industriale n. 295219 reg. gen.; con decorrenza dal 10 dicembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Circuito di accoppiamento per circuiti elettrici destinati a risuonare a frequenze diverse ».

(Atto di cessione del 9 giugno 1932, registrato il 30 gennaio 1932 all'ufficio demaniale di Torino, n. 24447, vol. 525 atti privati).

N. 13236, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n 204491 reg. gen.; vol. 591, n. 28 reg. att., con decorrenza dal 26 ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei filamenti formati con filo trafilato ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13237 trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 210616 reg. gen.; vol. 617, n. 180 reg. atti, con decorrenza dal 31 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Filamento metallico e suo processo di fabbricazione ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13238, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n 211600 reg. gen.; vol 619, n. 9 reg. att., con decorrenza dal 23 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Corpi illuminanti a spirale per lampade ad incandescenza »

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13239, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 234057 reg. gen.; vol. 640, n. 213 reg. att., con decorrenza dal 6 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Corpo illuminante di volframio di forma elicoidale per lampade elettriche ad incandescenza e processo per la sua fabbricazione ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13240, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 237924 reg. gen.; vol. 682, n. 129 reg. att., con decorrenza dal 12 marzo 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per saldare e staccare dal tubetto le lampade elettriche ad incandescenza e simili recipienti di vetro chiuso ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13241, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n 241911 reg. gen.; vol. 700, n. 99 reg att., con decorrenza dal 12 agosto 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e macchina per la fabbricazione di lampade ad incandescenza » e dell'attestato di complemento n. 278085 reg. gen.

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13242, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 245153 reg. gen.; vol. 713, n. 87 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per l'estrazione automatica delle lampade ad incandescenza e simili recipienti di vetro dalla macchina saldatrice ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13243, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 245924 reg. gen.; vol. 715, n. 182, reg. att., con decorrenza dal 26 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina saldatrice per lampade elettriche ad incandescenza e simili recipienti di vetro ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13244, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 252969 reg. gen.; con decorrenza dal 26 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo trasportatore per collegare macchine per la lavorazione parziale di lampade elettriche ad incandescenza o simili recipienti chiusi di vetro ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13245, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 257179 reg. gen.; con decorrenza dal 9 marzo 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina di montaggio dei sostegni per le strutture di sopporto delle lampadine elettriche ad incandescenza » e degli attestati di complemento nn. 261992 e 311908 reg. gen.

(Atto di cessione d l 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13246, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 258707 reg. gen.; con decorrenza dal 28 aprile 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Macchinario per montaggio dei sopporti nelle strutture di sostegno delle lampadine elettriche ad incandescenza ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13247, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 259180 reg. gen.; con decorrenza dal 2 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema per fissare l'attacco al bulbo di lampadine elettriche ad incandescenza e simili ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13248, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 260407 reg. gen.; con decorrenza dal 18 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Riflettore interno per lampade elettriche ad incandescenza ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13249, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 261865 reg. gen.; con decorrenza dal 30 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per trasportare automaticamente i bulbi delle lampadine nelle macchine per saldare il sostegno dei fili nei bulbi

delle lampadine elettriche » e dell'attestato di complemento numero 298814 reg. gen.

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13250, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 267154 reg. gen.; con decorrenza dal 20 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per imballaggio di lampadine elettriche ad incandescenza ed oggetti analoghi ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13251, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 267687 reg. gen.; con decorrenza dal 10 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per marcare lampadine elettriche ad incandescenza ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13252, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 268621 reg. gen.; con decorrenza dal 18 aprile 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per fissare i corpi luminosi spiraliformi di lampadine elettriche ad incandescenza al sopporto ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13253, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 271448 reg. gen.; con decorrenza dal 24 luglio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la guida automatica dei bulbi di lampadine elettriche ad incandescenza ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13254, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 287022 reg. gen.; con decorrenza dal 1° febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per saldare i fili adduttori di corrente all'attacco delle lampade elettriche ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13255, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 287526 reg. gen.; con decorrenza dall'11 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada elettrica ad incandescenza per inserzione in serie ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13256, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 290798 reg. gen.; con decorrenza dall'11 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per portare automaticamente i corpi luminosi Wendel di lampade elettriche ad incandescenza sul posto di lavoro ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13257, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 292331 reg. gen.; con decorrenza dal 4 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Materiale di saldatura costituito da un metallo di saldatura e da un fondente ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13258, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 292973 reg. gen.; con decorrenza dal 30 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per portare il materiale di saldatura nei punti di saldatura dei fili adduttori della corrente allo zoccolo delle lampadine elettriche ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13259, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 293681 reg. gen.; con decorrenza dal 29 ottobre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per l'introduzione automatica dei piedi delle lampade elettriche ad incandescenza alla macchina per il montaggio dei sostegni ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13260, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 295681 reg. gen.; con decorrenza dal 20 gennaio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di un filo di tungsteno costituito da cristalli lunghi specialmente per lampade elettriche ad incandescenza ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13261, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 297454 reg. gen.; con decorrenza dal 24 marzo 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per l'alimentazione automatica dei bulbi nelle macchine saldatrici per lampade ad incandescenza ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13262, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 297848 reg. gen.; con decorrenza dal 7 marzo 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per portare i singoli fili metallici di un dispositivo ad esempio i singoli fili adduttori di corrente di lampade elettriche ad incandescenza ad un posto di lavorazione dei fili ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

N. 13263, trascritto il 7 gennaio 1933.

Trasferimento totale dalla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H., a Berlino, alla Osram Società Riunite Osram Edison Clerici, a Milano, della privativa industriale n. 302430 reg. gen.; con decorrenza dal 13 agosto 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada elettrica ad incandescenza ».

(Atto di cessione del 22 novembre 1932, registrato il 21 dicembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38309, vol. 3456 atti privati).

Roma, settembre 1935 - Anno XIII

Il direttore: A. ZENGARINI.

(96)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.